

Codice A1913A

D.D. 1 marzo 2023, n. 73

Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 7.2.1 Capacità amministrativa. Affidamento in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte. Impegno di spesa di euro 156.800,00, capitolo 111162 dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023. CUP J71C22001590001.



ATTO DD 73/A1913A/2023

DEL 01/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1913A - Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese

OGGETTO: Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 7.2.1 Capacità amministrativa. Affidamento in regime di in house providing all'I.R.E.S. Piemonte. Impegno di spesa di euro 156.800,00, capitolo 111162 dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023. CUP J71C22001590001

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale (Pon Gov 2014-2020), approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 a seguito dell'adesione al Programma React UE, è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – supporta interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Premesso che:

- in data 12 aprile 2022 è stata trasmessa alla Commissione Europea la proposta del Programma Regionale Piemonte FESR 2021-2027, approvata con delibera di Giunta regionale 3-4853 dell'8 aprile 2022;

- con DGR 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 si è preso atto della Decisione di Esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma PR Piemonte FESR 2021-2027 (PR FESR), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

- la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, ai sensi dell'articolo 72 del Reg. UE 2021/1060, in qualità di Autorità di gestione (AdG) del PR FESR e in continuità con il medesimo ruolo ricoperto nel periodo 2014-2020, è responsabile della gestione e attuazione del PR FESR 2021-27;

Premesso inoltre che:

- a seguito di invito (nota prot. 2875 del 7 febbraio 2022) da parte dell'Agenzia per la Coesione territoriale, la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in qualità di AdG sia del POR FESR 2014/2020 che del PR FESR 2021/2027, con nota prot. 9864 del 13/09/2022 ha presentato la scheda progettuale del progetto denominato “*Rafforzamento dell'AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027*” (titolo sintetico: *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*) a valere sul PON Governance 2014/2020, Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1 Capacità Amministrativa;

- con nota prot. n. AICT 20572 del 03/10/2022 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto per un valore complessivo di euro 862.696,24.

- con DGR n. 16-5915 del 4 novembre 2022 (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. ASSE 7, Azione 7.2.1. Capacità amministrativa. Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e approvazione schema di Accordo di Concessione di finanziamento), nel prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*, è stato approvato lo schema di Accordo di Concessione di finanziamento da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, in qualità di beneficiario, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON Gov 2014/2020, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto, demandando la sottoscrizione dell'Accordo, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del progetto “*Rafforzamento AdG FESR Piemonte*”, al Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- il suddetto Accordo di Concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “*Rafforzamento AdG FESR Piemonte*” è stato sottoscritto in data 14 novembre (rep. 432/2022);

- l'attività 3 “Potenziamento degli strumenti conoscitivi” del Progetto *Rafforzamento AdG FESR*

Piemonte, intende porre in essere attività volte al potenziamento e razionalizzazione degli strumenti conoscitivi a supporto dell'AdG nelle diverse fasi della programmazione, con particolare riferimento al tema delle competenze professionali, alla luce del ruolo strategico che esso ha acquisito per accompagnare i processi di innovazione e perseguire le sfide della transizione industriale

- la scheda progettuale ammessa a finanziamento prevede la possibilità di realizzare l'attività 3 attraverso il ricorso a IRES Piemonte, ente strumentale di ricerca socio-economica della Regione Piemonte.

Considerato che:

- la Legge Regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla Legge Regionale 8 febbraio 2016, n. 3, reca la “Nuova disciplina dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte I.R.E.S.. Abrogazione Legge Regionale 18 febbraio 1985, n. 12”;

- l'I.R.E.S. Piemonte è un ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionali, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- i compiti istituzionali dell'I.R.E.S. Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione, articolata anche per ambiti sub regionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;

- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della L.R. n. 43/1991 e s.m.i., l'I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la medesima acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis L.R. n. 43/1991 e s.m.i.);

- con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016 e s.m.i. sono state approvate le Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a I.R.E.S. Piemonte, nel rispetto dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; tali Linee guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione Piemonte sull'I.R.E.S. Piemonte già previsti dalla L.R. n. 43/1991 e s.m.i. e dallo Statuto dell'Istituto;

- con delibera n. 66 del 30 gennaio 2019, l'Autorità nazionale anticorruzione ha stabilito l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ragione degli affidamenti diretti ad I.R.E.S. Piemonte (C.F. 80084650011).

Valutato che I.R.E.S. Piemonte vanta una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della valutazione, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio e collabora da tempo con la Direzione Competitività del sistema regionale sulle tematiche di competenza, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche per la competitività del sistema produttivo piemontese.

Considerati

- l'attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 sinora svolta da I.R.E.S. Piemonte, che ha tra l'altro permesso al valutatore di approfondire una conoscenza analitica dell'organizzazione regionale, delle disposizioni interne dell'AdG, della struttura del POR;

- il ruolo sinergico svolto da I.R.E.S. Piemonte nella produzione di studi preparatori per

l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali, sia per quanto riguarda il contrasto della pandemia Covid-19 sia in merito all'avvio del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei 2021-2027.

Rilevati i vantaggi della scelta di avvalersi di I.R.E.S. Piemonte per le attività previste dall'attività 3 del progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte* rispetto a un soggetto esterno, come già evidenziato nella citata D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016, per le seguenti ragioni:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio sul Sistema Formativo del Piemonte; Osservatorio sugli effetti sociali della crisi, Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'Immigrazione in Piemonte, Osservatorio rurale);
- l'esperienza pregressa in attività di valutazione sulle politiche pubbliche, maturata nei precedenti periodi di programmazione dei fondi europei;
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il *know-how* dell'amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*.

Ritenuto che per la stessa natura l'I.R.E.S. Piemonte, istituito con Legge Regionale 3 settembre 1991 n. 43 quale ente di supporto a Consiglio e Giunta in materia di programmazione socio economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche, possiede specifiche e peculiari competenze e spiccato orientamento all'analisi delle politiche pubbliche sul territorio piemontese, difficilmente replicabili in maniera organica.

Confermate, pertanto, le motivazioni del mancato ricorso al mercato, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in termini di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, già posti a fondamento dei precedenti affidamenti.

Ritenuto, ai fini della valutazione della congruità economica, di far riferimento al servizio che più si avvicina alla tipologia offerta in termini di professionalità impiegate, ovvero quello avente ad oggetto l'erogazione di un supporto specialistico e di assistenza tecnica all'Autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020, di cui alla convenzione Consip ex art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, Lotto 1 CIG 65214842D8.

Individuato come parametro il costo medio a giornata/persona derivante dalla media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione (IVA esclusa) relativo alla Convenzione Consip sopraccitata, risultante dalla tabella di seguito riportata (riferita al Lotto 1 CIG 65214842D8)

Gara Consip Servizi di Assistenza tecnica Lotto 1, CIG 65214842D -Tariffe di aggiudicazione		
Figura professionale	Descrizione profilo da capitolato (punto 6.1)	Tariffa giornaliera (euro - IVA esclusa)
Capo Progetto	Laureato con almeno 14 anni di esperienza, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto	540,00

Manager	Laureato con almeno 10 anni di esperienza, di cui almeno 7 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	450,00
Consulente Senior	Laureato con almeno 7 anni di esperienza, di cui almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	350,00
Consulente Junior	Laureato con almeno 4 anni di esperienza, di cui almeno 2 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	230,00
Specialista	Profilo con almeno 10 anni di provata esperienza in specifici mercati di competenza	400,00
Costo medio a giornata/persona (media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione) - IVA esclusa. Importo individuato per la valutazione di congruità.		394,00

Considerato che:

- la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha chiesto con nota prot. n. 12149 del 04/11/2022 un'offerta economica a Ires Piemonte per l'espletamento dell'attività 3 del Progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte* sopra descritta;
- Ires Piemonte ha presentato in data 29/11/2022, prot. n. 13368, un'offerta tecnico-economica relativa ai servizi volti al "*Potenziamento degli strumenti conoscitivi del progetto Rafforzamento AdG FESR Piemonte (Pon Gov 2014-2020)*"; le tariffe previste in tale offerta prevedono un costo pari a quello della gara Consip in termini di professionalità impiegate (erogazione di un supporto specialistico e di assistenza tecnica all'Autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020, di cui alla convenzione Consip ex art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, Lotto 1 CIG 65214842D8) per questa specifica offerta di servizio. Il mix di professionalità proposto, nonché la consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della valutazione, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche per la competitività del sistema produttivo piemontese, consentono ad I.R.E.S. Piemonte la definizione di un costo medio giornaliero a persona di euro 357,10, comprensivo di ogni voce di spesa prevista per il servizio richiesto;
- con nota n. 13385 del 29/11/2022, la Direzione Competitività del sistema regionale ha chiesto al NUVAL Piemonte, il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione, istituito in attuazione della legge 17 maggio 1999, n. 144, con D.G.R. n. 1-3546 del 17 luglio 2001, espresso nella seduta del 9 febbraio 2017, come previsto dalla D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016, di esprimersi circa la congruità dei costi indicati nella suddetta offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. Piemonte;
- a seguito della seduta del NUVAL Piemonte del 6 dicembre 2022, quest'ultimo, con nota prot. n. 78652 del 12/12/2022 ha espresso parere favorevole circa la congruità dei costi riportati nella proposta presentata da I.R.E.S. Piemonte relativa ai servizi volti al "*Potenziamento degli strumenti conoscitivi del progetto Rafforzamento AdG FESR Piemonte (Pon Gov 2014-2020)*".

Valutata pertanto la sussistenza della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto che con D.D. n. 70 del 27 febbraio 2018 sono state definite le modalità di imputazione dei costi e di rendicontazione delle spese relative all'affidamento ad I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020.

Considerato inoltre che, con D.D. n. 517 del 29/12/2022, al fine di rispettare la tempistica di attuazione e conclusione del progetto, si è proceduto all'assunzione delle necessarie registrazioni contabili a valere sull'esercizio finanziario 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e quindi è stata accertata la somma di euro 524.600,00 sul capitolo di entrata 20575 (accertamento n. 353/2023) e prenotata la spesa di euro 524.600,00 sul capitolo n. 111162 (prenotazione n. 4527/2023) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023.

Ritenuto, pertanto:

- di approvare l'offerta tecnico-economica di I.R.E.S. Piemonte relativa ai servizi volti al "Potenziamento degli strumenti conoscitivi del progetto Rafforzamento AdG FESR Piemonte (Pon Gov 2014-2020)" (Allegato A) e costituita dalle seguenti linee di azione e dai rispettivi prodotti e attività collegati:

- Linea di attività A.
- Ambito A1. Costruzione del «Repertorio delle imprese S3»
- Ambito A2. Acquisizione dati relativi alla domanda e al fabbisogno professionale delle imprese
- Ambito A.3 Abbinamento Repertorio Imprese S3 e Dati su domanda e fabbisogni professionali.
- Linea di attività B
- Ambito B.1 Attività di consultazione diretta delle imprese
- Linea di attività C.
- Ambito C 1. Estensione di Linee guida, definizioni, modelli per l'attuazione dell'OS 1.4
- Attività di Comunicazione e Disseminazione

- di stabilire che a saldo finanziario immutato il numero di giornate richieste sulle diverse attività previste dal suddetto Piano di attività può essere variato a seguito di motivata comunicazione di I.R.E.S. Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte, fermo restando che variazioni che comportino modifiche al progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte* dovranno essere preventivamente concordate con l'Autorità di Gestione del programma Pon Gov 2014-2020;

- di affidare a I.R.E.S. Piemonte l'attuazione dell'attività 3 "Potenziamento degli strumenti conoscitivi" del Progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*, come sopra descritto, prevista nell'offerta tecnico-economica succitata, per l'importo complessivo di euro 130.000,00, oltre IVA per euro 28.600,00, per complessivi euro 158.600,00 (o.f.i.);

- di disporre la riduzione della prenotazione di impegno n. 4527/2023 sul cap. 111162 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, di euro 158.600,00, assunto con determinazione dirigenziale n. 517/A1913A del 29/12/2022.

Considerato che la spesa rientra nell'elenco dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 28/2022 quale spesa non frazionabile e non soggetta al vincolo dei dodicesimi, in quanto relativa a spese per il finanziamento di accordi di programma, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e secondo le disposizioni finanziarie di cui alla L.R. n. 28 del 27/12/2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie", si ritiene altresì:

- di procedere all'impegno di euro 158.600,00 sul capitolo n. 111162 (Missione 01, Programma

0112) a favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. beneficiario 59110, a valere sulle risorse del Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse VII Obiettivo Specifico 7.2 Azione 7.2.1, iscritte nel suindicato capitolo del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023; la transazione elementare del citato capitolo è rappresentata nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);

- di approvare l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679, che I.R.E.S. Piemonte dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività oggetto del presente affidamento, allegata e parte integrante della presente determinazione (Allegato C);

- di procedere con la stipulazione del presente contratto, redatto in forma di scrittura privata e firmato digitalmente ex art. 21 d.lgs. 81/2005 s.m.i, da repertoriare presso il Settore Contratti, secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione;

- di precisare che le modalità di rendicontazione delle spese relative all'affidamento ad I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020, definite con D.D. n. 70 del 27 febbraio 2018, potranno essere utilizzate per il presente affidamento in coerenza con le disposizioni attuative previste dal programma Pon Gov 2014-2020.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che I.R.E.S. Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale. Si rende, pertanto, necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità sopra descritte, nominare I.R.E.S. Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.

Dato atto che l'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 901-13/2017 ha chiarito che il rapporto conseguente all'affidamento *in house* ad I.R.E.S. per servizi assimilabili a quelli di cui trattasi ha natura "contrattuale".

Evidenziato che l'IVA relativa alle fatture emesse da I.R.E.S. Piemonte è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*).

Dato atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25/07/2011 e aggiornata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Dato atto che tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, al progetto denominato Rafforzamento AdG FESR Piemonte è stato attribuito il Codice

Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J71C22001590001.

Stabilito, in applicazione dell'art. 3, comma 3, del documento "*Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.*", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, che gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi siano inviati al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate.

Dato infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2023;
- la spesa assunta con il presente provvedimento ha natura non ricorrente;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2022-2024 della Regione

Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e s..m.i.;
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.;

DETERMINA

- di approvare l'offerta tecnico-economica di I.R.E.S. Piemonte relativa ai servizi volti al "*Potenziamento degli strumenti conoscitivi del progetto Rafforzamento AdG FESR Piemonte (Pon Gov 2014-2020)*" presentata da I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 13368 del 29/11/2022 (Allegato A);

- di stabilire che a saldo finanziario immutato il numero di giornate richieste sulle diverse attività previste dal suddetto Piano di attività può essere variato a seguito di motivata comunicazione di I.R.E.S. Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte, fermo restando che variazioni che comportino modifiche al progetto Rafforzamento AdG FESR Piemonte dovranno essere preventivamente concordate con l'Autorità di Gestione del programma Pon Gov 2014-2020;

- di affidare a I.R.E.S. Piemonte l'attuazione delle attività previste nell'offerta tecnico-economica succitata, per l'attuazione dell'attività 3 "*Potenziamento degli strumenti conoscitivi*" del Progetto *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*, come sopra descritto, per l'importo complessivo di euro 130.000,00, oltre IVA per euro 28.600,00, per complessivi euro 158.600,00 (o.f.i.);

- di procedere alla riduzione della prenotazione di impegno n. 4527/2023 sul cap. 111162 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, di euro 158.600,00, assunto con determinazione dirigenziale n. 517/A1913A del 29/12/2022;

- di procedere all'impegno di euro 158.600,00 sul capitolo n. 111162 (Missione 01, Programma 0112) a favore di I.R.E.S. Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. beneficiario 59110, a valere sulle risorse del Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse VII Obiettivo Specifico 7.2 Azione 7.2.1, iscritte nel suindicato capitolo dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023 - P.d.C. U.1.03.02.99.999; la transazione elementare del citato capitolo è rappresentata nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'impegno è stato assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni si presumono interamente esigibili nell'esercizio finanziario 2023;

- di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);
- di approvare l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679, che I.R.E.S. Piemonte dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività oggetto del presente affidamento, allegata e parte integrante della presente determinazione (Allegato C);
- di precisare che le modalità di rendicontazione delle spese relative all'affidamento ad I.R.E.S. Piemonte delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020, definite con D.D. n. 70 del 27 febbraio 2018, potranno essere utilizzate per il presente affidamento in coerenza con le disposizioni attuative previste dal programma Pon Gov 2014-2020;
- di consentire l'accesso a dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale per le finalità previste per il presente affidamento, nominando I.R.E.S. Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile;
- di dare atto che l'IVA relativa alle fatture emesse da I.R.E.S. è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*);
- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, per le motivazioni indicate in premessa;
- di trasmettere, in applicazione dell'art. 3, comma 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate;
- di procedere con la stipulazione del presente contratto, redatto in forma di scrittura privata e firmato digitalmente ex art. 21 d.lgs. 81/2005 s.m.i, da repertoriare presso il Settore Contratti, secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" con i seguenti dati:

Contraente: Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte; C.F. 80084650011 e P.Iva 04328830015 (L.R. n. 43/1991 e s.m.i.)
 Importo: euro 158.600,00 oneri fiscali inclusi
 Dirigente Responsabile: Tiziana Dell'Olmo
 Modalità Individuazione Contraente: affidamento diretto in regime di *in house providing* ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del

Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto o l'eventuale diverso termine stabilito all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1913A - Integrazione di misure multidisciplinari
e multisettoriali per la qualificazione delle imprese)
Firmato digitalmente da Tiziana Dell'Olmo

Allegato

Proposta di offerta tecnico-economica per l'attività di potenziamento degli strumenti conoscitivi Pon Gov Linea di Intervento 2 : Sviluppo della Base di Conoscenza e dell'Integrazione tra fondi

Struttura del piano di attività

Si descrivono nel presente documento le attività previste per il progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" (Pon Gov 2014-2020) fino al mese di ottobre 2023, data di scadenza delle attività.

Nella Tabella 2 si riportano i costi per le attività indicate.

Tali attività potranno nel seguito essere dettagliate ulteriormente attraverso piani di attività annuali.

Nel documento si forniranno inoltre:

- alcune specificazioni sulle attività indicate nella Richiesta di Offerta presentata dall'ADG, che saranno ulteriormente dettagliate sulla base delle indicazioni in questo senso fornite dall'ADG
- alcune integrazioni che si ritengono necessarie o perlomeno utili per una più efficace realizzazione delle attività di supporto indicate nella Richiesta medesima.

Nello specifico, la Proposta è articolata in ambiti di attività, rientranti in tre linee (A-C), presentati nel seguito.

Introduzione

L'attività si prefigge di potenziare gli strumenti conoscitivi a disposizione dell'AdG a supporto dell'OS 1.4 del PR FESR 2021-2027 «Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità», da attuare attraverso le azioni I.1iv.1 (Rafforzamento delle competenze del personale occupato) e I.1iv.2 (Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure).

L'attività di potenziamento degli strumenti conoscitivi si propone di implementare un sistema informativo, periodicamente aggiornabile, per l'analisi delle relazioni tra innovazione delle imprese e sviluppo delle competenze, basato su i) la sistematizzazione, uniformazione e integrazione di dati originati da fonti molteplici (rilevazioni statistiche, dati amministrativi, elenchi) e ii) consultazioni dirette di imprese potenzialmente destinatarie della policy.

Ambito di applicazione di questo strumento, in questa prima fase sperimentale, saranno le politiche per lo sviluppo delle competenze a sostegno delle imprese attivamente impegnate in processi innovativi. È utile a questo scopo richiamare che il perimetro delle innovazioni ammissibili attraverso risorse del PR Fesr è definito dalla

strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Piemonte. La nuova S3, in particolare, è strutturata secondo una matrice che combina sei «sistemi prioritari dell'innovazione» (Aerospace, Mobilità, Manifattura Avanzata, Tecnologie e risorse per la transizione ecologica, Food e Salute) e tre «componenti trasversali» (trasformazione digitale, sostenibilità, impatto sociale/territoriale).

L'output dell'Attività risponderà agli obiettivi di: i) modellizzare i concetti di innovazione, competenze per l'innovazione e modalità di acquisizione o sviluppo delle stesse, in modo propedeutico alla predisposizione di misure attuative dell'OS 1.4 del PR FESR 2021-2027; ii) implementare un sistema periodicamente aggiornabile di osservazione e analisi dei profili e delle competenze per l'innovazione; iii) fornire una chiave di lettura orientativa del fenomeno corredata da analisi situate e linee guida per le politiche di sviluppo delle competenze collegate all'innovazione.

Linea di attività A.

Ambito A1. Costruzione del «Repertorio delle imprese S3»

La prima linea di attività è relativa all'individuazione di un repertorio di imprese o altre organizzazioni che, sulla base di criteri prestabiliti, si possono considerare potenzialmente beneficiarie delle misure attuative dell'OS 1.4 del PR FESR 2021-2027. Per brevità, questo elenco è qui definito «Repertorio Imprese S3». La costruzione sarà realizzata attraverso l'integrazione di dati ed elenchi di imprese provenienti da fonti eterogenee. Ricordiamo che tale Repertorio non ambisce a censire la totalità delle imprese potenzialmente rientranti nel campo. Il Repertorio dovrà tuttavia avere ampiezza sufficiente ad assicurare rilevanza alle informazioni contenute, consentendo inoltre di svolgere osservazioni specifiche, ad esempio sui Sistemi Prioritari dell'Innovazione individuati dalla S3 regionale. La costruzione del Repertorio presuppone l'attivazione di accordi e scambi con enti istituzionali di differente livello e con altre organizzazioni (es. Università e Organismi di ricerca).

Nel seguito le specifiche delle attività da implementare relativamente all'ambito A1.

A1.1 Acquisizione di banche dati ed elenchi imprese.

In prima approssimazione, saranno considerate le seguenti fonti:

Imprese che nel periodo 2014-2020 (e successivamente nel 2021-2027) hanno beneficiato di finanziamenti per l'innovazione e la ricerca a valere sul PR FESR Piemonte;

Imprese che hanno partecipato a programmi di ricerca sostenuti a livello comunitario;

Imprese che hanno beneficiato di altre misure nazionali e locali per l'innovazione e la ricerca (es. Accordi per l'Innovazione; Fondo Automotive, ecc.);

Acquisizione, previo accordo con enti e associazioni di settore e con le Università e gli Organismi di ricerca attivi in Piemonte, di elenchi di imprese che hanno svolto attività di ricerca e sviluppo in partnership con le stesse;

Imprese che, sulla base delle attività di osservazione e indagini svolte periodicamente da Ires Piemonte, hanno realizzato innovazioni di prodotto, processo, organizzative, marketing;

Dati elementari relativi alla rilevazione campionaria multiscopo Censimento Permanente delle imprese e alla Rilevazione statistica sulla ricerca e lo sviluppo nelle imprese dell'Istat, previa attivazione delle necessarie procedure di accesso e acquisizione dati (per entrambe riservate agli Enti o Uffici di statistica facenti parte del Sistan).

A1.2 Sistematizzazione delle basi di dati di cui al punto precedente e loro integrazione con altre fonti statistiche

L'integrazione consentirebbe di associare alle imprese rientranti nel perimetro S3 informazioni statistiche rilevanti puntuali e di serie storica (addetti, localizzazione, indicatori di performance, redditività, produttività, ecc.). La base di dati così ottenuta sarà definita Repertorio Imprese S3. (*Istat - ASIA imprese, Unità Locali, Occupazione; AIDA-BvD*).

L'attività si restringe al repertorio di imprese reso disponibile dalle fonti Asia Imprese, Unità Locali e Occupazione e Aida nel caso non si rendessero disponibile le informazioni presso Istat Censimento permanente imprese.

Prodotto: Report di attività

A2. Acquisizione dati relativi alla domanda e al fabbisogno professionale delle imprese

Tale ambito di attività consiste nell'acquisizione di dati e informazioni sugli orientamenti della domanda di lavoro e sui fabbisogni professionali, da abbinare al Repertorio delle Imprese S3. Questa attività sarà integrata da un'analisi sulle trasformazioni della struttura professionale e della domanda di lavoro, volta a fornire un quadro generale delle dinamiche evolutive dell'occupazione (e dei fabbisogni impliciti) nel sistema produttivo. L'acquisizione dei dati indicati prevede l'attivazione di scambi informativi strutturati con altri settori della Regione (Lavoro e Formazione Professionale) e con altre organizzazioni (es. Università e altri enti formativi).

Nel seguito le specifiche delle attività da implementare relativamente all'ambito A2.

A2.1 Analisi delle trasformazioni della struttura professionale degli occupati e della domanda di lavoro.

Questa linea di attività ha valenza analitico-descrittiva e consente di implementare una cornice informativa sulle trasformazioni, nel medio periodo, della struttura professionale

degli occupati e della domanda di lavoro. Tali analisi saranno realizzate sulle seguenti fonti informative.

Dati elementari del sistema COB (comunicazioni obbligatorie) del Piemonte

Dati elementari Istat-RFL (distribuzione per gruppi professionali, settore, livelli educativi, partecipazione percorsi formativi, ecc.)

Dati aggregati della banca dati Excelsior – Fabbisogni professionali di Unioncamere (opzionale)

A2.2. Acquisizione di banche dati ed elenchi da integrare con il Repertorio Imprese S3 di cui al punto A1, contenenti informazioni sulle attivazioni di rapporti di lavoro e sul personale inserito (anagrafiche, professione CP2011, livello educativo), ovvero sulla presenza di accordi, partnership o rapporti con istituzioni dell'alta formazione e con il sistema della formazione professionale della Regione.

In prima approssimazione, saranno considerate le fonti indicate di seguito (previa verifica della loro disponibilità).

Dati elementari del sistema COB (comunicazioni obbligatorie) del Piemonte

Elenchi imprese partner di percorsi formativi a domanda aziendale a valere sul FSE, nonché di altri percorsi di alta formazione (es. Alto apprendistato formazione e ricerca)

Acquisizione, in accordo con le Università e altre istituzioni pertinenti (es. Fondazioni ITS), di elenchi di imprese partner o beneficiarie di percorsi formativi.

Prodotto: Report di attività

A.3 Abbinamento Repertorio Imprese S3 e Dati su domanda e fabbisogni professionali.

Il terzo ambito di attività è relativo all'abbinamento tra il Repertorio delle Imprese S3 (descritto nel punto A1) con i Dati relativi alla domanda e ai fabbisogni professionali (A2), e costituisce uno dei principali output dell'Attività medesima. L'intento è pervenire ad un sistema integrato di dialogo tra le due basi di dati che ne consenta la rapida consultazione e la possibilità di svolgere analisi specifiche. L'abbinamento delle fonti sarà arricchito mediante la qualificazione delle professioni individuate (CP-2011) in termini di competenze (conoscenze, skills), utilizzando a tale scopo la piattaforma metodologica utilizzata da INAPP.

Nel seguito le specifiche delle attività da implementare.

A3.1 Uniformazione/standardizzazione delle informazioni e sviluppo di procedure statistiche per l'abbinamento del Repertorio delle Imprese S3 (A1) con i Dati relativi alla domanda e al fabbisogno professionale (A2), .

A3.2 Integrazione nelle basi dati di cui al punto A3.1 di variabili di classificazione delle conoscenze/competenze associate alle professioni indicate. La base di dati risultante costituisce un preliminare sistema integrato sulla domanda di lavoro, competenze e professioni delle imprese S3.

Prodotto: Report di attività

Linea di attività B

Ambito B.1 Attività di consultazione diretta delle imprese

Si prevede la realizzazione di approfondimenti mediante consultazione diretta delle imprese. Tali approfondimenti hanno lo scopo di qualificare la conoscenza dei fabbisogni di competenze effettivamente collegati alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione, ovvero discendenti dall'introduzione di innovazioni di prodotto, processo, organizzative o legate al marketing, acquisendo informazioni non ricavabili dalla consultazione delle banche dati. Rientrano in questo campo, come suesposto, i fabbisogni specifici di conoscenze/competenze, i fenomeni di skill-gap nelle imprese impegnate in programmi d'innovazione, l'approfondimento sulle competenze-chiave richieste dai medesimi, le esigenze di reskilling o upskilling del personale occupato, le modalità di approvvigionamento delle conoscenze/competenze.

Tali attività d'ambito saranno implementate attraverso le attività che seguono.

B1.1. Interrogazione panel d'impres. Costruzione, nell'ambito dei Tavoli tematici per il monitoraggio e il processo di scoperta imprenditoriale della Strategia S3, di un panel di imprese dei «Sistemi Prioritari dell'Innovazione». Somministrazione di un questionario di approfondimento veicolato dai referenti dei tavoli, con modalità che saranno definite in corso d'opera. Eventuale approfondimento delle tematiche suesposte attraverso una integrazione alla Survey Ires in merito all'innovazione su un campione di imprese rientranti nel campo della S3.

B1.2 Approfondimento mediante studi di caso. Realizzazione di un numero limitato di approfondimenti realizzati attraverso studi di caso, che coinvolgeranno imprese del «Sistema prioritario dell'innovazione» Mobilità (industria dei mezzi di trasporto e dei loro componenti, sistemi e infrastrutture per la mobilità, offerta di mobilità alternativa al mezzo di trasporto individuale, ecc.).

Prodotto: Report di attività

Linea di attività C.

Ambito C 1. Estensione di Linee guida, definizioni, modelli per l'attuazione dell'OS 1.4

Il prodotto conclusivo dell'Attività prevede la redazione di un documento di restituzione del percorso, contenente analisi riepilogative degli output di cui alle linee di attività A e B, e integrato da un repertorio di definizioni, standard e classificazioni funzionali alla predisposizione delle misure attuative dell'OS 1.4 del PR FESR e da linee guida per l'implementazione delle medesime.

Il report finale conterrà Linee guida per l'implementazione dell' OS 1.4 del PR FESR 2021-2027 e un repertorio di definizioni e modelli per le policy di sviluppo delle competenze per l'innovazione, ricavati in base alla letteratura consultata e ai risultati acquisiti dall'Attività. Il documento conclusivo di restituzione dei risultati dell'Attività, conterrà le Linee Guida, Modelli, Definizioni e Classificazioni per l'attuazione dell'OS 1.4 del PR FESR

Prodotto: Rapporto conclusivo di restituzione dell'attività svolta.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Si prevede la realizzazione di attività di comunicazione e di diffusione delle analisi sia all'interno della struttura regionale che in Ires, individuando modalità e strumenti specifici.

L'attività prevede la redazione di nota di sintesi finale sulle attività svolte per le tre linee di attività, un evento di comunicazione di confronto e condivisione sui temi della costruzione delle competenze per l'innovazione. Tali eventi sono intesi sia come discussione sugli esiti delle metodologie proposte che come analisi delle sfide poste al sistema produttivo piemontese dalla transizione, declinate dal punto di vista delle competenze richieste dalle imprese. Infine, si prevede la diffusione dei risultati attraverso la disseminazione su riviste di settore.

Attività trasversali

Si prevedono attività di coordinamento continuative con l'ADG e con gli uffici regionali interessati dal Programma Operativo, tra cui ADG del PO FSE, attività di scambio informativo con enti quali Agenzia Piemonte Lavoro e Istat relativamente alla fornitura di dati per la valutazione e il monitoraggio degli interventi.

Si intende che, senza modificare la quantificazione economica complessiva proposta dall'Ires e riportata nella Tabella 2 che segue, il numero di giornate previste per le linee

di attività A-C potrà essere modificato a fronte di esigenze evidenziate dall'Autorità di gestione o per richiesta motivata di Ires.

IL PIANO DEI COSTI

Elementi per la valutazione della congruità dei costi

L'affidamento del servizio deve assicurare il rispetto della normativa sugli appalti. Nel caso dell'affidamento all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, l'incarico si configura come un trasferimento di risorse ad un ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale. La scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto alla situazione di mercato.

I costi giornalieri per singola figura professionale

La formazione del costo di ciascuna attività tiene conto dell'utilizzo di specifiche figure professionali e dei costi unitari così come stabiliti dalla Convenzione Consip S.p.A. (Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 - Lotto CIG 65214842D8), servizio comparabile per analogia a quello oggetto dell'incarico (Tab. 1).

Tabella 1 – Tariffe giornaliere di riferimento

Convenzione	Prestazioni principali	Valori delle caratteristiche essenziali in Convenzione	Prezzo unitario tariffa giornaliera Iva esclusa
Supporto specialistico e assistenza tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione dei PO Operativi 2014-2020	Prestazione di servizi professionali diretti a supportare le Autorità di Gestione nelle attività di: 1) Programmazione e attuazione 2) Monitoraggio 3) Sorveglianza 4) Controllo 5) Comunicazione	Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività di valutazione	540,00 Euro
		Manager: professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell' esecuzione dell' affidamento	450,00 Euro
		Ricercatore/trice senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta	350,00 Euro
		Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media	230,00 Euro

		Specialista: professionista con esperienza di almeno 10 anni sulle tematiche previste nella Programmazione dei fondi europei e tematiche inerenti il mercato del lavoro	400,00 Euro
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)			394,00 Euro

Tabella 2 – Il piano dei costi

Ambiti	Dettaglio linee di Attività	Prodotti	Termini di consegna	Capo progetto	Ricercatore senior	Specialista	Ricercatore Junior	Costo capo progetto	Costo Ricercatore senior	Costo Specialista	Costo Ricercatore e junior	Costo totale
				N. giornate	N. giornate	N. giornate	N. giornate	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro Iva esclusa
A1. Costruzione Repertorio Imprese S3	A1.1 Acquisizione banche dati/elenchi imprese	Rapporto di attività	giu-23	2	15	20	5	1.080	5.250	8.000	1.150	15.480
	A1.2 Sistematizzazione e integrazione banche dati/elenchi imprese	Rapporto di attività	giu-23	2	15	15	9	1.080	5.250	6.000	2.050	14.380
A2. Dati su domanda di lavoro e fabbisogni formativi	A2.1 Analisi trasformazioni struttura professioni e domanda di lavoro	Rapporto di attività	giu-23	2	15	15	5	1.080	5.250	6.000	1.150	13.480
	A2.2 Acquisizione banche dati/elenchi personale	Rapporto di attività	giu-23	0	15	15	5	0	5.250	6.000	1.150	12.400
A3. Abbinamento Repertorio/Dati domanda	A3.1 Uniformazione/standardizzazione delle informazioni e sviluppo di procedure statistiche per l'abbinamento del Repertorio delle Imprese S3 con i Dati relativi alla domanda e fabbisogni professionale	Rapporto di attività	set-23	0	15	5	10	0	5.250	2.000	2.300	9.550
	A3.2 Integrazione nelle basi dati di cui al punto A3.1 di variabili di classificazione delle	Rapporto di attività	set-23	0	20	5	10	0	7.000	2.000	2.300	11.300

	conoscenze/competenze associate alle professioni indicate											
B.1 Attività di consultazione diretta delle imprese	<p>BI.1 Interrogazione panel imprese / consultazione tavoli S3</p> <p>B I.2 Approfondimento mediante studi di caso</p>	<p>Rapporto di attività</p> <p>Rapporto di attività</p>	<p>set-23</p> <p>set-23</p>	<p>0</p> <p>0</p>	<p>20</p> <p>20</p>	<p>0</p> <p>0</p>	<p>5</p> <p>5</p>	<p>0</p> <p>0</p>	<p>7.000</p> <p>7.000</p>	<p>0</p> <p>0</p>	<p>1.150</p> <p>1.150</p>	<p>8.150</p> <p>8.150</p>
C1. Linee Guida, Modelli, Definizioni	Documento di restituzione dell'Attività (metodi, definizioni, classificazioni e studio di caso automotive)	Rapporto di ricerca	ott-23	24	60	5	5	12.960	21.000	2.000	1.150	37.110
Totale				30	195	80	59	16.200	68.250	32.000	13.550	130.000
			Totale progetto n. giornate	364								

I costi per giornata attribuiti alle singole figure individuate sono i seguenti: Coordinatore 540 Euro, Ricercatore senior 350 Euro, Specialista 400 Euro, Ricercatore junior 230 Euro.

Il numero di giornate/persona è complessivamente pari a 364 giornate per Euro 130.000 (Iva esclusa) con un costo medio a giornata pari a Euro 357,1.

Allegato B

Schema di contratto

Progetto “Rafforzamento AdG FESR Piemonte”, finanziato dal PON GOV 2014-2020, Azione 7.2.1 Capacità amministrativa - CUP J71C22001590001. Contratto per l’affidamento a I.R.E.S. Piemonte dell’Attività 3 “Potenziamento degli strumenti conoscitivi”, ai sensi dell’art 192 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo complessivo di euro 158.600,00 o.f.i.

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 23/08, da ..., nato/a a ..., domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale in Torino – via Pisano, 6, Torino, di seguito denominata “il committente”,

E

L’Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte, di seguito denominato I.R.E.S. PIEMONTE (C.F. 80084650011 e P.I. 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza, n. 18, rappresentato da ..., nato/a a ... e domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede dell’I.R.E.S. Piemonte, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell’art. 9, comma 3 l.r. n. 43, del 3 settembre 1991,

di seguito denominato “l’affidatario”,

di seguito, collettivamente, anche “le parti”;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

a) Gli atti indicati nel presente contratto, ivi incluso il Piano di attività presentato da I.R.E.S. Piemonte con nota prot. n. 00013368 del 29/11/2022 ed approvato con Determinazione Dirigenziale (di seguito D.D.) n. ____ del ____, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e l’affidatario dichiara di conoscerle e accettarle.

b) L’affidatario dichiara di conoscere la D.D. n. ____ del ____ e i relativi allegati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.

c) Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 come modificata da D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (di seguito “Codice di comportamento”) e il Patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, in quanto applicabili.

d) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Codice Civile.

ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente dà incarico all’affidatario, che accetta, l’esecuzione dell’attività di potenziamento degli strumenti conoscitivi nell’ambito del progetto denominato “Rafforzamento AdG FESR Piemonte” - CUP J71C22001590001.

L’attività si prefigge di potenziare gli strumenti conoscitivi a disposizione dell’AdG a supporto dell’OS 1.4 del PR FESR 2021-2027 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”, da attuare attraverso le azioni I.liv.1

(Rafforzamento delle competenze del personale occupato) e I.1iv.2 (Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure).

Il Piano di attività, presentato da I.R.E.S Piemonte e approvato da Regione Piemonte con D.D. n. ____ del ____, è costituito dalle seguenti linee di azione e dai rispettivi prodotti e attività collegati:

- **Linea di attività A**
 - Ambito A.1 Costruzione del “Repertorio delle imprese S3”
 - Ambito A.2 Acquisizione dei dati relativi alla domanda e al fabbisogno professionale delle imprese
 - Ambito A.3 Abbinamento Repertorio delle Imprese S3 e Dati su domanda e fabbisogni professionalità.
- **Linea di attività B**
 - Ambito B.1 Attività di consultazione diretta delle imprese
- **Linea di attività C.**
 - Ambito C 1. Estensione di Linee guida, definizioni, modelli per l’attuazione dell’OS 1.4
- **Attività di comunicazione e disseminazione**

L'affidatario si impegna a erogare le predette attività e a fornire i correlati prodotti secondo le tempistiche concordate, mediante le giornate/persona indicate nel Piano approvato con D.D. n. ____ del ____, cui si rimanda per tutti gli aspetti di dettaglio.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Le attività dovranno essere realizzate a decorrere dalla stipula del contratto e dovranno essere concluse entro il 31 ottobre 2023.

ART. 4 – IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è di euro **130.000,00** oltre IVA per euro 28.600,00 e così per complessivi euro **158.600,00** o.f.i.

L'importo contrattuale è costituito dal costo medio giornata previsto per il numero di giornate acquistate. Si precisa al riguardo che, qualora nel corso della durata del contratto la Consip S.p.A. attivasse una convenzione, assimilabile al presente affidamento, con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 5 – FIGURE PROFESSIONALI

Nell'erogazione del servizio l'affidatario è tenuto ad utilizzare le figure professionali indicate nel Piano approvato. Tali figure professionali devono essere utilizzate, a descrizione dell'affidatario, in modo che sia assicurata la qualità del servizio richiesto. I.R.E.S. Piemonte si impegna a mantenere in linea di massima la distribuzione delle ore di lavoro delle varie figure professionali schematizzate nella Tabella n. 2 del Piano delle attività e a comunicare tempestivamente ogni variazione del gruppo di lavoro.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale è fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Le modalità di rendicontazione delle spese saranno attuate secondo le disposizioni del programma PON GOV 2014-2020. Per quanto non espressamente ivi definito, vale quanto previsto dalla D.D. n.70 del 27 febbraio 2018.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire alle seguenti scadenze:

- 30 giugno 2023
- 31 ottobre 2023 (chiusura del progetto).

I pagamenti del corrispettivo saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture a seguito di ciascuna rendicontazione, presso conto corrente identificato nella dichiarazione sottoscritta dall'affidatario e conservata agli atti del Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese".

ART. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento, in quanto applicabile;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 8 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al servizio affidato e ciò anche dopo la scadenza del presente contratto.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 11 – NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 REG. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Poiché l'attività oggetto del presente contratto comporta il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare e il Dirigente "*pro tempore*" del Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese" è delegato, I.R.E.S. Piemonte è nominato Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

11.1 Oggetto dei trattamenti

Il trattamento potrà riguardare dati, documenti e informazioni necessari al perseguimento delle finalità previste dall'attività di potenziamento degli strumenti conoscitivi nell'ambito del progetto denominato "Rafforzamento AdG FESR Piemonte".

Le tipologie dei dati trattati, messi a disposizione dal delegato del Titolare o raccolti direttamente presso gli interessati, sono le seguenti:

- anagrafica imprese (anche individuali) del Piemonte;
- dati riferiti ai soggetti beneficiari delle misure di politica industriale regionale e di sviluppo territoriale, in particolare del POR FESR_2014-2020 e PR FESR 2021-2027 o finanziati da altre risorse europee o regionali o nazionali i cui interventi sono affini;
- dati riferiti a imprese che hanno svolto attività di ricerca e sviluppo in partnership con enti e associazioni di settore e con le Università e gli Organismi di ricerca attivi in Piemonte;

e concernono le seguenti categorie di interessati:

- persone fisiche (comprese le imprese individuali) destinatarie degli interventi co-finanziati dal POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FESR, da altre risorse europee, nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi dei suddetti Programmi operativi;

- legali rappresentanti, loro delegati ed altri organi dei soggetti beneficiari o attuatori degli interventi (imprese pubbliche e private, consorzi di imprese, enti pubblici, fondazioni, associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro) e/o che, sulla base delle attività di osservazione e indagine svolte periodicamente da I.R.E.S. Piemonte, hanno realizzato innovazioni di prodotto, processo, organizzative, marketing. Persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei medesimi soggetti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del presente contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Delegato del Titolare.

11.2 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

11.3 Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, I.R.E.S. Piemonte dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte di I.R.E.S. Piemonte si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché all'eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nei limiti in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

11.4 Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati da I.R.E.S. Piemonte esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

11.5 Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del Paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

11.6 Gestione sub-responsabili. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili del trattamento (cd. sub-responsabili) nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato o al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato del Titolare può opporsi a tali modifiche.

11.7 Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

11.8 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile fornirà per conto del Titolare apposita informazione sul trattamento dei dati personali a soggetti terzi ai quali sarà rivolta la sua attività per l'espletamento del servizio, secondo il modello di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale di affidamento di cui al presente contratto.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo è ricompreso nell'importo contrattuale previsto dall'art. 4.

ART. 12 – CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.

Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dal Programma PON GOV 2014-2020.

Gli atti relativi all'affidamento sono sottoposti a verifica del Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" in applicazione dell'art. 3, c.3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di 'in house providing' all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

ART. 13 – PENALI

Il committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva il diritto di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono:

- a) inadempienze di carattere temporale. Mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo. Mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal committente;
- c) inadempienze di carattere quantitativo. Mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze il committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate se ritenute necessarie a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole penali comminate per ritardato adempimento è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);

- al termine indicato all'affidatario dal committente per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Il committente si riserva, in ogni caso, di richiedere il risarcimento del maggior danno, come consentito dall'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto.

ART. 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituisce motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) frode accertata, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- g) violazione degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto di diritto e resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

ART. 15 – TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Gli oneri della sicurezza da interferenze, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative al contratto, imposte e tasse di ogni genere per tutti gli atti inerenti al medesimo e per tutta la sua durata.

L'affidatario deve provvedere per il presente contratto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Il presente contratto sarà repertoriato presso il Settore regionale competente e sarà registrato in caso d'uso presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avverrà a cura del committente ma le spese di registrazione sono a carico dell'affidatario.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà infine atto che le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente contratto in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

18.2. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte per la stipulazione del contratto

I dati personali acquisiti per la stipulazione del contratto sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all'art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto, nell'ambito del progetto denominato "Rafforzamento AdG FESR Piemonte".

I dati vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese". L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore "Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese" della Direzione "Competitività del sistema regionale" (come previsto nella Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847).

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI).

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi

anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del PON GOV 2014-2020. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati al Settore "Contratti, polizia locale e sicurezza integrata" della Direzione della Giunta regionale per gli adempimenti inerenti la repertoriatura del contratto. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati all'Agenzia delle Entrate in caso di registrazione del contratto, all'Autorità di Gestione del Programma PON GOV 2014-2020, alla Commissione Europea, alle autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge, ad altre Direzioni regionali o altri settori della Direzione regionale per gli adempimenti di legge e lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza nonché ai soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

18.2. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti da I.R.E.S. Piemonte

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e base giuridica:

i dati personali verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'espletamento degli obblighi contrattuali in essere. In particolare i dati verranno trattati per le finalità di espletamento di accordi contrattuali o obblighi di legge. La base giuridica su cui si fonda il trattamento è legata agli adempimenti contrattuali e legali previsti dalla legislazione applicabile.

Modalità di trattamento dei dati e tempi di conservazione:

il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato oltre che con strumenti manuali anche attraverso strumenti automatizzati (sia informatici che telematici) atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi ma per cui non sono previsti processi decisionali automatizzati (es. profilazione). I dati personali saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nella normativa in vigore Comunitaria e Nazionale, la quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

I dati saranno conservati per tutto il periodo contrattuale e per i successivi 10 anni salvo i più lunghi termini previsti dalla legge o da provvedimenti giurisdizionali. Dopo tale periodo i dati saranno distrutti o resi anonimi.

Accesso ai Dati:

i dati oggetto del trattamento potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili del trattamento e/o amministratori di sistema;

Trasferimento Dati:

il trattamento dei dati personali avverrà in locali o (se in formato elettronico) su server (ubicati all'interno dell'Unione Europea) del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata, letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.

REGIONE PIEMONTE

Firmato digitalmente

I.R.E.S. PIEMONTE

Firmato digitalmente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art.: 4-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16.

REGIONE PIEMONTE

Firmato digitalmente

I.R.E.S. PIEMONTE

Firmato digitalmente

Allegato C

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, per il tramite del suo Responsabile esterno IRES Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”* (GDPR).

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all’art. 5 del GDPR, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento necessarie per l’effettuazione dell’attività di potenziamento degli strumenti conoscitivi nell’ambito del progetto denominato *“Rafforzamento AdG FESR Piemonte”* - CUP J71C22001590001.
- L’acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all’affidamento del servizio e alla sottoscrizione del conseguente contratto.
- Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore *“Integrazione di misure multidisciplinari e multisettoriali per la qualificazione delle imprese”* della Direzione *“Competitività del sistema regionale”* della Regione Piemonte (come previsto nella Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847).
- Responsabile (esterno) del trattamento è l’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES, ente strumentale della Regione Piemonte (pec: ires@pec.irespiemonte.it).
- Ulteriore Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), cui è affidata la gestione dei sistemi informativi dei POR FESR della Regione Piemonte (pec: protocollo@cert.csi.it).
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del PON GOV 2014-2020.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Gestione del Programma PON GOV 2014-2020;
 - Commissione Europea;
 - autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad esempio in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5, della L. 241/1990);
 - altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma dell'interessata/o per presa visione